



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Class.* 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 209.74.1

*Allegati:* 6

*Al* Ministero della transizione ecologica

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

[ID\_VIP 7536]

(cress@pec.minambiente.it)

*Oggetto:* [ID\_VIP: 7536] UTA (CA) - Progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato MACCHIAREDDU della potenza di 41.758,25 kWp (potenza in immissione di 40.000,00 KW) in comune di Uta (CA) all'interno dell'Area Industriale Macchiareddu" e relative opere di connessione alla rete (Sottostazione Elettrica 220/30 kV e Cavidotto AT di connessione alla RTN in comune di Uta).

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC).

Proponente: PV ICHNOSOLAR S.r.l.

Richiesta integrazioni al progetto, al SIA, alla *Relazione paesaggistica* e alla *Relazione archeologica* - art. 24 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

*e.p.c.*

*Al* Ministero della transizione ecologica

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

[ID\_VIP 7536]

(compniec@pec.mite.gov.it)

*e.p.c.*

*Alla* Regione Autonoma della Sardegna

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)

(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

*e.p.c.*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio

per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

(mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

*e.p.c.*

*Al* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

della Direzione generale ABAP

(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*MA*

16/02/2022

*\**

e.p.c. *All* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

e.p.c. *Alla* PV ICHNOSOLAR S.r.l.  
(pvichnosolar@pec.it  
serena.bianchi@graziellagreen.it  
fabio.davi@sonnedix.com)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Direzione generale ABAP prot. n. 2883 del 27/01/2022, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. n. 4431 dell'11/02/2022 (Allegato n. 1), ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, ritenendo di dover chiedere un approfondimento delle indagini archeologiche necessarie al fine di evitare impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico, come anche per la tutela paesaggistica delle aree interessate di modificare il layout del progetto al fine di salvaguardare "... la vegetazione ripariale dei corsi d'acqua Riu S'Isca de Arcosu ed il gora s'Acqua Frisca evitando la collocazione dei tracker entro tale perimetro di fascia ripariale ...";

vista la nota prot. n. 34895 del 29/09/2021 della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, recante il parere del medesimo Ufficio periferico espresso alla PV ICHNOSOLAR S.r.l. in merito alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Allegati nn. 2 e 3);

visto il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione generale ABAP, prot. interno n. 5869 del 16/02/2022 (Allegato n. 4);

visto il contributo istruttorio del Servizio III della Direzione generale ABAP, prot. interno n. 5498 del 14/02/2022 (Allegato n. 5);

considerato che il Proponente dichiara (v. *Relazione paesaggistica*, p. 5) che: "... La società ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione, la gestione, la locazione, la manutenzione e la compravendita di impianti, ivi compresi i terreni e gli immobili ove insistono, per la produzione di energia anche da fonti alternative quali impianti fotovoltaici, eolici e da biomassa, da realizzarsi sia in proprio che in joint venture o per conto terzi ..." e, pertanto, non attività riconducibili a quelle agricole;

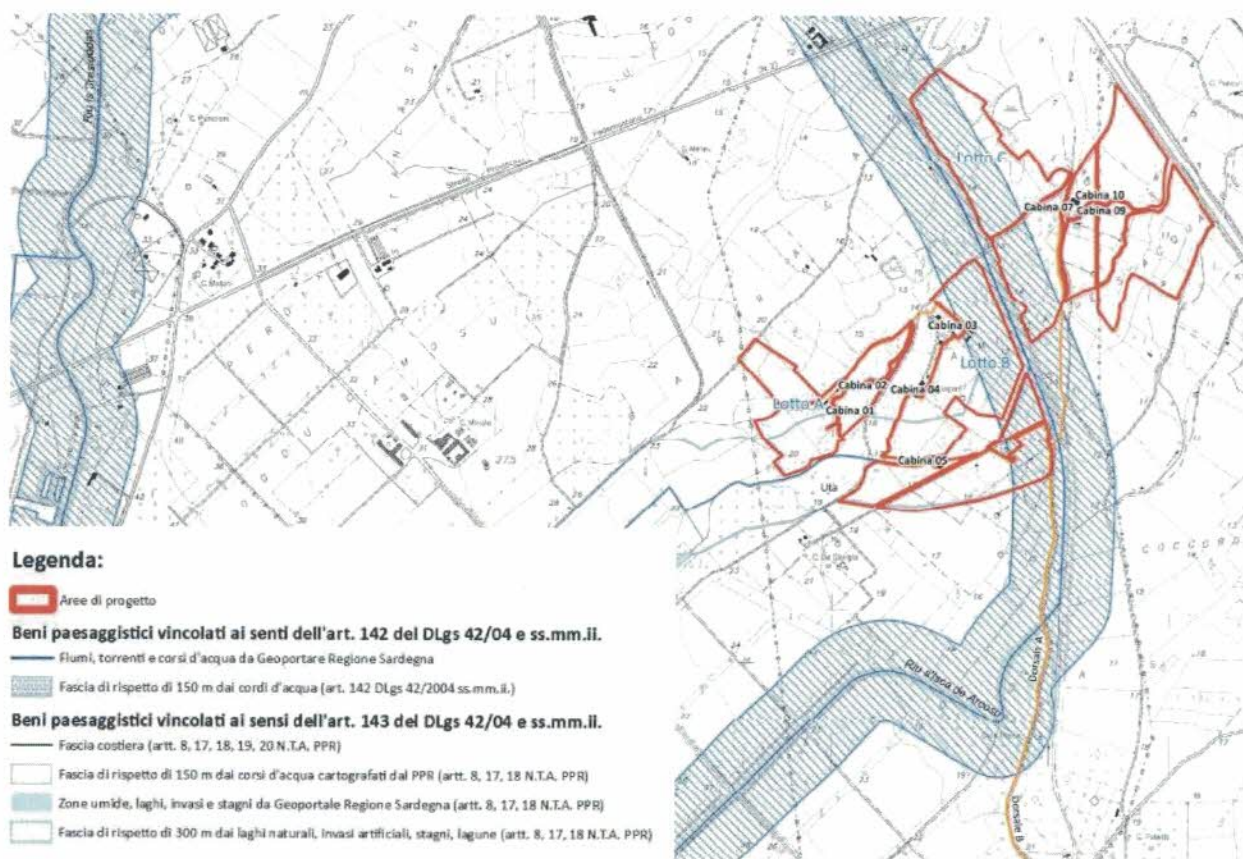
ritenuto di dover chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio fin dalla presente fase VIA, anche nel senso comunicato dalla competente Soprintendenza ABAP con il parere dell'11/02/2022 sopra citato;

ritenuto che allo stato attuale la documentazione prodotta con l'istanza VIA in merito alla *Relazione paesaggistica* non soddisfa i requisiti di cui al comma 2-*quinquies* dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006, in quanto la competente Soprintendenza ABAP con il parere dell'11/02/2022, per quanto attiene la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio delle aree interessate, ha chiesto approfondimenti e modifiche progettuali, tanto da risultare che gli elaborati progettuali presentati con la medesima istanza VIA non sono adeguatamente e compiutamente sviluppati ad un livello di approfondimento tale da consentire la piena ed esaustiva valutazione dell'impatto sui beni paesaggistici e, dunque, sulla qualità e la soddisfacente completezza della *Relazione paesaggistica* (v. parere dell'Ufficio Legislativo prot. n. 2462 del 28/01/2022);



si chiede al **Ministero della transizione ecologica**, in qualità di Autorità competente, di acquisire dal Proponente:

1. gli approfondimenti indicati dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il parere endoprocedimentale prot. n. 4431 dell'11/02/2022 (condiviso dal Servizio II della Direzione generale ABAP) in merito alla tutela del patrimonio culturale archeologico e le valutazioni del proponente in merito alla modifica del layout del progetto in esame proposto per la tutela paesaggistica delle aree interessate, nel senso sempre indicato dal suddetto medesimo Ufficio periferico del Ministero della cultura per le fasce ripariali dei corsi d'acqua Riu S'Isca de Arcosu ed il Gora s'Acqua Frisca:



2. chiarimenti in merito alle modalità concrete di conduzione e sostenibilità delle attività agricole pastorizie (compresa l'indicazione dei titolari delle indicate attività agricole pastorizie) rappresentate nella documentazione trasmessa, in particolare nei fotoinserti dell'elaborato n. R.02 – *Simulazione fotografica di inserimento visivo nel contesto* (p. 30) – v. anche elaborato n. R.10, p. 3: "... • Si potrebbe prevedere inoltre anche solo a settori e solo nel periodo di massima produzione della risorsa pascoliva l'utilizzo diretto in campo mediante il criterio del pascolamento turnato al fine di rendere comunque produttiva l'area anche ai fini zootecnici massimizzando il turnover della sostanza organica ...";

3. il *Piano di monitoraggio ambientale* (v. elaborato R.22) deve essere integrato considerando, in tutte le tre fasi MAO – MCO – MPO, il fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio, predisponendo per ognuna delle relative componenti gli elementi e i valori da monitorarsi (con relativo cronoprogramma), individuando di conseguenza le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi o negativi connessi con l’attuazione del progetto in esame;
4. si chiede di dichiarare (ad integrazione di quanto non riportato nel SIA e nella *Relazione paesaggistica*) sulla base di quali accertamenti non siano state rappresentate le aree gravate da usi civici (cfr. art. 142, co. 1, lett. h, del D.Lgs. n. 42 del 2004). Qualora dovesse risultare che i predetti accertamenti non siano stati condotti secondo i Provvedimenti formali emanati in merito dalla Regione Autonoma della Sardegna (cfr. i “*Provvedimenti formali di accertamento terre civiche*” sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna – aggiornamento al 23/11/2020, disponibili per il comune interessato dal progetto), devono essere fornite, se del caso, specifiche verifiche di compatibilità delle opere ivi previste con le disposizioni introdotte, a tutela delle qualità paesaggistiche delle aree gravate da uso civico, dall’art. 74 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”), e dall’art. 3, commi 6, 8-ter e 8-quater, della legge 20 novembre 2017, n. 168 (recante “*Norme in materia di domini collettivi*”), per quest’ultima anche qualora le medesime terre siano state liquidate dall’uso civico (v. Allegato n. 6, parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della cultura, prot. n. 11255 del 03/05/2018, con riguardo alla corretta interpretazione da darsi al termine “*liquidazione degli usi civici*” usato dalla legge). Il SIA e la *Relazione paesaggistica* devono essere, quindi, integrati valutando le qualità paesaggistiche delle medesime aree gravate da uso civico;
5. il SIA, la *Sintesi Non Tecnica*, la *Relazione paesaggistica*, la *Relazione archeologica* e il progetto devono essere modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte sulla base di quanto richiesto ai punti dal n. 1 al n. 4 della presente nota.

**Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, in merito alla suddetta richiesta di chiarimenti e integrazioni al Proponente.**

Il Responsabile del Procedimento  
UOTT n. 1 - arch. Piero Aebischer  
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
arch. Rocco-Rosario TRAMUTOLA



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it